

VITTORIO
FELTRI
ATALANTA
LA D^{EA}
CHE MI FA GODERE

Conversazione con Cristiano Gatti

Rizzoli

VITTORIO FELTRI

Atalanta.
La Dea che
mi fa godere

Conversazione
con Cristiano Gatti

Rizzoli

Pubblicato per

Rizzoli

Proprietà letteraria riservata
© 2021 Mondadori Libri S.p.A., Milano

ISBN 978-88-17-15927-2

Prima edizione: novembre 2021

Published by arrangement with Delia Agenzia Letteraria

Atalanta. La Dea che mi fa godere

Ai nostri papà

“Se mi trovassi a un matrimonio, vestito di bianco, e arrivasse un pallone pieno di fango, non esiterei a stopparlo di petto”

DIEGO ARMANDO MARADONA

“Se uomo preferisce donna a finale di Coppa dei Campioni, allora forse è bravo fidanzato, ma non vero uomo”

VUJADIN BOSKOV

“Il calcio ha le sue ragioni misteriose che la ragione non conosce”

OSVALDO SORIANO

Lettera ai tifosi

Cari amici della Dea,

per noi orobici l'Atalanta è come la moglie.

Qualche volta la sgridiamo, ma lo facciamo con amore e pronti a fare subito la pace. Fin da bambini proviamo un grande amore per la nostra squadra che, nonostante per qualche tempo abbia fatto su e giù dalla serie B alla serie A, è la società provinciale che ha il record della permanenza più lunga nel massimo campionato italiano. Per decenni l'Atalanta è stata una specie di Cosa Nostra bergamasca. La sua tifoseria era considerata come una banda di delinquenti, benché non avesse mai combinato grossi guai negli stadi. E pensare che uno dei capi degli ultras un giorno ormai lontano mi fermò per strada e mi raccontò che lui e la sua troupe di scalmanati, d'estate, durante le ferie, si recavano in Africa dove per tre settimane costruivano asili, scuole e ospedali senza ricevere in cambio alcun compenso. Mi mostrò le fotografie delle opere realizzate e restai a bocca aperta inducendomi a dare un mio modesto contributo finanziario. Oggi le cose sono cambiate. I nerazzurri hanno